

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO CULTURALE DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO CIG 71594358A8

**QUESITI E RISPOSTE
al 28 settembre 2017**

Quesito n. 1 del 20.09.2017:

in riferimento alla Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del centro culturale del Comune di Calderara di Reno siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

1. L'art. 7 lettera 2A del Capitolato si riporta che nel Foyer è presente la predisposizione per l'esercizio di un punto ristoro che il gestore dovrà allestire e condurre durante gli orari di apertura. L'apertura del punto ristoro deve coprire l'intera la fascia oraria riportata all'art. 5 del capitolato oppure può essere flessibile all'interno delle stessa?
2. Sempre in riferimento al punto ristoro si può prevedere un allestimento con distributori automatici di bevande e alimentari oppure tale punto ristoro deve prevedere la presenza di personale?

Risposta:

L'esercizio e la conduzione del punto ristoro è previsto per l'intera fascia oraria di apertura del centro. Tali attività di "esercizio" e "conduzione" non possono essere ricondotte alla mera collocazione di distributori automatici quanto piuttosto alla gestione complessiva dell'attività. Essa è tesa a offrire un servizio al pubblico e ai frequentanti le manifestazioni durante gli orari di apertura del centro. Nell'ambito di quanto consentito dalle norme applicabili spetta al gestore progettare e realizzare le forme di gestione, anche diversificate, che ne garantiscano lo svolgimento in modo rispondente a quanto previsto dal capitolato, nell'ambito delle predisposizioni strutturali previste nella zona piazza coperta e nel foyer.

Per quanto sopra si rimanda:

all'Art 4 SPAZI ATTREZZATURE ARREDI E MATERIALI - punto 1);

all' Art.7 ATTIVITA' DEL GESTORE - lettera 2A) attività di apertura del centro, Piazza Coperta, esercizio di punto ristoro;

all' Art. 9 PERSONALE IMPIEGATO E ATTIVITA' - paragrafo quarto ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO APERTURA E PRESIDIO

all'Art. 15 Art. ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PUNTO-RISTORO

Quesito n. 2 del 20.09.2017:

in relazione alla "Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del centro culturale del Comune di Calderara di Reno", CIG 71594358A8, siamo a chiedere se, per il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 8, sezione A), lett. a) del Disciplinare di gara - nella parte in cui richiede per i soggetti di cui al punto 7, lett a) uno "statuto redatto in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata" - possa essere ugualmente soddisfatto in presenza di uno statuto che, pur essendo stato redatto nelle forme della scrittura privata, sia stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Risposta:

Lo statuto redatto in forma di scrittura privata registrato presso l'Agenzia delle Entrate non equivale a statuto redatto in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, in quanto la registrazione rende la data certa e computabile riguardo ai terzi ma non conferisce alla scrittura privata l'efficacia di prova legale circa la provenienza/paternità delle dichiarazioni in essa contenute.

Lo statuto in forma di scrittura privata equivale a atto pubblico o scrittura privata autenticata, laddove sia allegato quale parte integrante e sostanziale ad un atto redatto in forma pubblica o con scrittura privata autenticata (quale ad esempio, l'atto costitutivo)

Si ritiene altresì opportuno specificare che il disciplinare di gara al punto 11. OFFERTA E DOCUMENTAZIONE BUSTA "A -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", alla pag. 14 , prevede espressamente, alla lett. f) che i soggetti di cui al precedente punto 7, lett. a) debbano inserire nella documentazione amministrativa fotocopia semplice dell'atto costitutivo e dello statuto (redatto in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata), che comprenda tra gli oggetti sociali la gestione di attività rientranti nell'oggetto della concessione.

Quesito n. 3 del 20.09.2017:

leggendo il capitolato Speciale, Art. 36, "Requisiti di Idoneità professionale", Punto 2, non trovo tra le categorie ammesse le Associazioni culturali (senza fini di lucro) iscritte alla LFA e giuridicamente riconosciute nel registro regionale e agenzia delle entrate.

Vorrei sapere quindi se la nostra associazione può partecipare al Bando.

Risposta:

Il disciplinare di gara prevede:

- (pag. 3) punto 7. **CONCORRENTI AMMESSI A PARTECIPARE E DIVIETI**

Sono ammessi a presentare offerta:

a) enti e associazioni di promozione sociale e le cooperative sociali in possesso dei requisiti richiesti e che svolgano attività rientranti nell'oggetto della concessione;

- (pag. 5) punto 8. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

lett. **A) Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale** lett. b)

(laddove previsto dalla normativa di riferimento e dalla natura giuridica del soggetto)

iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per attività rientrante nell'oggetto della concessione, o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E., per gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea.

In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale.

Il requisito di idoneità professionale relativo alla iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura è richiesto laddove previsto dalla normativa di riferimento e dalla natura giuridica del soggetto concorrente; pertanto tale requisito non deve essere necessariamente posseduto dagli enti e dalle associazioni di promozione sociale.

Quesito n. 4 del 27.09.2017:

- 1) Al fine di un preventivo computo dei costi di gestione, si richiedono i mq. complessivi dei locali del Centro Culturale
- 2) Si richiede l'elenco completo delle attrezzature disponibili
- 3) Dentro i 60.000 € annuali che si richiede vengano destinati alla programmazione, sono comprese anche le voci di SIAE, ENPALS, supporto tecnico (ad esempio fonico) ecc. qualora necessari?
- 4) Nell'ambito della planimetria allegata ai materiali di gara, si chiede di indicare quali locali siano stati destinati a magazzino del bar e bagno/spogliatoio dedicato al personale addetto al servizio. Ci risulta che tali ambienti siano essenziali per l'ottenimento da parte dell'USL delle necessarie licenze
- 5) A quanto ammontano i tributi comunali dovuti dal gestore (vedi quanto richiesto all'art.17 lettera j del Capitolato) ?

Risposta:

1) totale circa 663 mq, come di seguito ripartiti:

Open Space Piazza Coperta	circa 145 mq
Bagni Piazza coperta	circa 31 mq
Spazio back office piazza coperta	circa 9 mq
Sala laboratorio entrando a destra	circa 80 mq
Ripostiglio	circa 7 mq
Sala laboratorio/lettura a sinistra	circa 80 mq
Ripostiglio	circa 7 mq
Spazio antistante sala prove	circa 34 mq
Sala prove	circa 42 mq
Auditorium	circa 143 mq
Retro palco auditorium	circa 6 mq
Foyer	circa 56 mq
Bagni foyer	circa 23 mq

2) vedere l'allegato ELENCO ATTREZZATURE pdf

3) Le spese per Siae, Enpals, ecc sono rendicontabili se afferenti lo specifico evento programmato. La medesima condizione vale per i servizi quali il supporto tecnico (es fonico, service) e l'utilizzo di beni/utilità (es noleggi) purchè non si tratti di valorizzazione di risorse di personale o di disponibilità di beni del soggetto gestore.

4) Non sono stati individuati spazi specificatamente destinati a magazzino del punto ristoro e/o bagni/spogliatoi per personale addetto. Spetta al gestore, nell'ambito dello stato di fatto di consegna della struttura, verificare e realizzare la tipologia di servizio compatibile con la normativa igienico sanitaria ricorrendo a soluzioni di arredo e/o destinazione funzionale degli spazi che non comportino modifiche strutturali.

5) Fatti salvi eventuali tributi in relazione alle specifiche iniziative realizzate, è senz'altro da prevedersi la TARI per la quale il gestore deve presentare denuncia entro 90 giorni. La tariffa viene conteggiata in base alla tipologia di soggetto, alla natura delle attività realizzate e ai mq dell'edificio in base alle tariffe annualmente approvate dall'amministrazione comunale (modulistica e tariffe 2017 sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Calderara di Reno).

Allegato:

elenco attrezzature